

paese, da lui visitato, e' ci riferisce le impressioni, accennando a Venezia!

Questa ingiustizia, che contr'essa commise, le inesattezze, nelle quali è caduto, non tolgono nulla al pregio del suo romanzo de' *Cent'anni*, che si legge con avida e sempre crescente curiosità. La varietà delle scene, la felice pittura de' costumi, il brio, la vivacità dello stile, come in tutte le sue scritture, lo separano da' comuni lavori. Il sig. Rovani è un bell'ingegno, da tutti riconosciuto; godo di rendergli questa giustizia: ma ei mi punse Venezia, ed io quasi obbliavo; perchè, *se la vecchiaia, la cecità, la povertà* non danno diritto di strapazzare nessuno, nè meno l'ingegno non dispensa d'usar certi riguardi.

## VI.

### LA SAGRA DEL REDENTORE (\*).

La sagra del Redentore, che ieri si celebrava, favorita dal tempo bellissimo, fu come l'usato, ed oltre forse l'usato, splendida, lieta, e, nel romoroso tripudio, tranquilla.

(\*) Gazzetta del 20 luglio 1857.